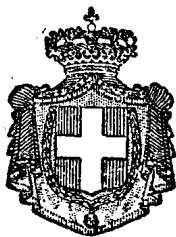


GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA



ROMA - Lunedì, 4 marzo 1946

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 80-033 841-737 850-144**PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO****ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI**In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900
Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.**AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)**

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo Prezzi vari.

ALLA PARTE SECONDAIn ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunci da inserire nella «Gazzetta Ufficiale», veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO**LEGGI E DECRETI****1946****DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 6 febbraio 1946, n. 47.**

Variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di vari Ministeri ed ai bilanci di talune Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1945-46, nonché altri provvedimenti di carattere finanziario Pag. 442

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° marzo 1946, n. 48.

Ricostituzione dei comuni di Massa, Carrara e Montignoso Pag. 450

DECRETO MINISTERIALE 23 gennaio 1946.

Convalida del licenziamento del consulente medico straordinario dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni Pag. 450

DECRETO MINISTERIALE 10 febbraio 1946.

Aumento del prezzo del sale in vendita alle industrie ammesse all'esenzione da imposta Pag. 451

DECRETO MINISTERIALE 11 febbraio 1946.

Convalida dei provvedimenti adottati dalla Cassa di risparmio di Vercelli, sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana Pag. 451

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1946.

Sottoposizione a sequestro della ditta individuale Emma Fischer, con sede in Napoli, e nomina del sequestratario. Pag. 451

DECRETO MINISTERIALE 16 febbraio 1946.

Sottoposizione a sindacato della Società anonima italiana «Acciai Alpine», con sede in Milano, e nomina del sindacatore Pag. 452

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1946.

Revoca del decreto interministeriale 29 gennaio 1942, con il quale la Società meccanica «La Precisa» S.A.I., con sede in Napoli, è stata sottoposta a sequestro. Pag. 452

DECRETO MINISTERIALE 20 febbraio 1946.

Revoca del decreto interministeriale 8 febbraio 1942, con il quale la ditta Giuseppe Levi e Figli, con sede in Milano, fu sottoposta a sequestro Pag. 452

DECRETO MINISTERIALE 22 febbraio 1946.

Revoca del decreto interministeriale 20 gennaio 1941, con il quale la ditta Massimo Vigon, con sede in Ventimiglia, è stata sottoposta a sequestro Pag. 452

DECRETO MINISTERIALE 22 febbraio 1946.

Revoca del decreto interministeriale 26 novembre 1940, con il quale la S. A. Tintoria Comense, con sede in Milano, è stata sottoposta a sindacato Pag. 453

DECRETO MINISTERIALE 24 febbraio 1946.

Revoca del decreto interministeriale 20 febbraio 1942, con il quale la Società anonima Acme Construction Company, con sede in Napoli, è stata sottoposta a sequestro. Pag. 453

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1946.

Conferma del commissario del Consorzio agrario provinciale di Piacenza Pag. 453

DECRETO MINISTERIALE 26 febbraio 1946.

Convalida dei provvedimenti di licenziamento di impiegati adottati dal Consorzio Italiano Leganti Idraulici (C.I.L.I.) Pag. 453

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1946.

Modificazioni allo statuto della Cassa di risparmio dell'Aquila Pag. 454

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministro del tesoro:

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico Pag. 454

Diffida per smarrimento di quietanze del Prestito redimibile 5 % (1936) Pag. 455

Media dei cambi e dei titoli Pag. 455

Ministero dell'industria e del commercio: Riassunto del provvedimento prezzi n. 40 del 22 febbraio 1946, riguardante i prezzi delle sanse, degli oli al solvente, delle oleine, delle paste di rettificazione e delle morchie e fondami Pag. 456

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 53 DEL 4 MARZO 1946:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 7: **Ministero del tesoro - Cassa depositi e prestiti e Istituti di previdenza - Sezione autonoma di credito comunale e provinciale:** Cartelle ordinarie 4 % sorteggiate nella 94ª estrazione del novembre 1944.

(605)

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 6 febbraio 1946, n. 47.

Variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di vari Ministeri ed ai bilanci di talune Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1945-46, nonché altri provvedimenti di carattere finanziario.

UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1º febbraio 1945, n. 58;

Considerata la necessità di provvedere a talune variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di vari Ministeri ed ai bilanci di talune Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1945-46, per assicurare il funzionamento di servizi statali;

Considerata, altresì la necessità di inscrivere in bilancio, in conto residui, alcune somme per provvedere al pagamento di spese afferenti agli esercizi finanziari 1944-45 e retro;

Visti i decreti legislativi Luogotenenziali 10 agosto 1945, numeri 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496; 7 settembre 1945, n. 606; 22 settembre 1945, numeri 586 e 587 ed il decreto Luogotenenziale 12 dicembre 1945, n. 803;

Udito il parere della Consulta nazionale;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Nello stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1945-46 sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella A, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro per il tesoro.

Art. 2.

Negli stati di previsione della spesa dei Ministeri del tesoro, delle finanze, di grazia e giustizia, degli affari esteri, dell'Africa italiana, della pubblica istruzione dell'interno, dei lavori pubblici, dei trasporti, della guerra, della marina, dell'aeronautica, dell'agricoltura e delle foreste, dell'industria e del commercio, della costituente, della ricostruzione, dell'assistenza post-bellica e del lavoro e della previdenza sociale per l'esercizio finanziario 1945-46 sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella B, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro per il tesoro.

Art. 3.

Nel bilancio dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato e dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1945-46 sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella C, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro per il tesoro.

Art. 4.

Sono autorizzati, per l'esercizio finanziario 1945-46, i seguenti limiti di impegno:

lire 1.000.000 per il contributo statale nel pagamento degli interessi di cui al testo unico delle disposizioni sull'edilizia popolare ed economica approvato col Regio decreto 28 aprile 1938, n. 1165, sui mutui contratti e da contrarsi dall'I.N.C.I.S., dagli Istituti per le case popolari e dall'Ente edilizio di Reggio Calabria, per le riparazioni e ricostruzioni degli alloggi danneggiati o distrutti per eventi bellici, nonché per il completamento dei fabbricati rimasti in sospeso in dipendenza della guerra, relativamente alla parte di spesa non coperta dal concorso in capitale di cui all'art. 54 del decreto legislativo Luogotenenziale 3 giugno 1945, n. 305;

lire 500.000 per le annualità relative a contributi statali sui mutui suppletivi contratti o da contrarsi dagli enti sopramenzionati in dipendenza di nuove costruzioni.

Art. 5.

E' autorizzata la ulteriore spesa di lire 50.000.000 per il recupero, la riparazione e la rinnovazione dei mezzi effossori.

Art. 6.

E' autorizzata la spesa di lire 620.000.000 per provvedere, in applicazione del decreto legislativo Luogotenenziale 10 maggio 1945, n. 240, alle spese occorrenti per la colmata di buche e fosse scavate da bombe e proiettili.

Art. 7.

E' autorizzata l'iscrizione della somma di lire 674.438.050 nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1945-46, per la regolazione delle operazioni monetarie a suo tempo effettuate per la sostituzione del dinaro con la lira nei territori jugoslavi già occupati dall'Italia.

Art. 8.

E' autorizzata l'assegnazione di lire 10.000.000 a favore dell'Azienda Italiana Petroli Albania (A.I.P.A.) per fronteggiare eccezionali oneri della propria gestione, in dipendenza delle intervenute vicende belliche.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 6 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CORBINO

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 febbraio 1946

Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 150. — FRASCA

TABELLA A

Tabella di variazioni allo stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1945-46

a) In aumento:	
Cap. n. 35. — Imposta sui fondi rustici	L. 170.000.000
Cap. n. 37. — Imposta sui redditi di ricchezza mobile	1.500.000.000
Cap. n. 38. — Imposta complementare progressiva, ecc.	315.000.000
Cap. n. 40. — Imposta ordinaria sul patrimonio, ecc.	70.000.000
Cap. n. 52. — Imposta sulle successioni e donazioni	265.000.000
Cap. n. 53. — Imposta sul valore netto globale, ecc.	58.000.000
Cap. n. 55. — Imposta di registro	450.000.000
Cap. n. 56. — Imposta speciale sul plus valore, ecc.	34.500.000
Cap. n. 57. — Imposta generale sull'entrata, ecc.	3.100.000.000
Cap. n. 59. — Imposta in surrogazione, ecc.	210.000.000
Cap. n. 60. — Imposta sul plus valore dei titoli, ecc.	50.000.000
Cap. n. 61. — Imposta ipotecaria	150.000.000
Cap. n. 64. — Canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari, ecc.	20.000.000
Cap. n. 67. — Tasse sulle concessioni governative	85.000.000
Cap. n. 70. — Tassa unica di circolazione sugli autocarri, motocarri, ecc.	203.000.000
Cap. n. 83. — Imposta sulla fabbricazione degli spiriti	79.500.000
Cap. n. 84. — Imposta sulla fabbricazione della birra	500.000
Cap. n. 85. — Imposta sulla fabbricazione dello zucchero	19.500.000
Cap. n. 87. — Imposta sulla fabbricazione degli olii di semi	50.000.000
Cap. n. 88. — Imposta sulla fabbricazione degli olii minerali, ecc.	49.500.000
Cap. n. 89. — Imposta sul gas e sull'energia elettrica	15.000.000
Cap. n. 90. — Imposta sulla fabbricazione dei surrogati, ecc.	24.000.000
Cap. n. 95. — Dogane e diritti marittimi, ecc.	127.000.000
Cap. n. 97. — Sovrimposta di confine, ecc.	71.000.000
Cap. n. 98. — Sovrimposta di confine sugli olii minerali, loro derivati, ecc.	900.000.000

Cap. n. 99. — Diritto di licenza sulle merci ammesse all'importazione, ecc.	L. 47.000.000
Cap. n. 103. — Imposta sul consumo dei tabacchi	25.392.075.000
Cap. n. 104. — Imposta sul consumo dei sali	2.310.000.000
Cap. n. 107. — Proventi del lotto	900.000.000
Cap. n. 181. — Diritti dovuti per operazioni di visita e prova di autoveicoli, ecc.	6.000.000
Cap. n. 186. — Addizionale 2 % alle imposte dirette erariali, ecc.	30.000.000
Cap. n. 198. — Ritenuta sugli stipendi, sugli aggr, ecc.	70.000.000
Cap. n. 220. — Proventi derivanti dalla vendita dei denaturanti dell'alcool, ecc.	4.000.000
Cap. n. 330 bis (di nuova istituzione). — Entrate derivanti dalla liquidazione della opera di previdenza della disciolta milizia volontaria per la sicurezza nazionale (art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 3 agosto 1944, n. 165)	25.000.000
Cap. n. 344 bis. — Somma da ricavarsi mediante la emissione di buoni del tesoro quinquennali 5 %, ecc.	72.270.000.000
Cap. n. 405. — Rifusione delle somme anticipate dai Ministeri dell'Africa italiana, della guerra, della marina e dell'aeronautica per provvedere alle momentanee deficienze di cassa dei corpi, ecc.	200.000.000

Totale degli aumenti L. 109.270.575.000

b) In diminuzione:

Cap. n. 105. — Imposta sul consumo di cartine e tubetti per sigarette	L. 85.500.000
---	---------------

c) Modifica di denominazione:

Cap. n. 422 bis. — Recupero di somme erogate a favore di Enti diversi, durante la gestione del Governo militare alleato od in base ad ordine dell'Ufficio di ragioneria delegato per la Sicilia.

Visto, d'ordine di S. A. R. il Luogotenente generale del Regno

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

TABELLA B

Tabella di variazioni agli stati di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1945-46

CONTO DELLA COMPETENZA

MINISTERO DEL TESORO

a) In aumento:

Cap. n. 45. — Spese causali della Presidenza del Consiglio dei Ministri	L. 5.000.000
Cap. n. 50. — Assegno all'Istituto Centrale di Statistica del Regno, ecc.	19.000.000
Cap. n. 61. — Acquisto e rilegatura di libri, ecc.	250.000
Cap. n. 61 bis (di nuova istituzione). — Spese casuali	30.000
Cap. n. 64. — Spese per i servizi di riscontro, ecc.	1.860.000
Cap. n. 81. — Premi di operosità, ecc. (Avvocatura dello Stato)	1.000.000
Cap. n. 92. — Sussidi al personale in attività di servizio, ecc. (servizi stampa)	100.000
Cap. n. 96. — Manutenzioni, riparazioni ed adattamento di locali (servizi stampa)	100.000
Cap. n. 105. — Spese per l'acquisto di pubblicazioni, riviste e giornali italiani ed esteri	150.000
Cap. n. 116. — Spese per la radiodiffusione e la televisione	500.000

Cap. n. 145. — Premi di operosità e di rendimento al personale della Ragioneria generale dello Stato, ecc.	L.	7.920.000
Cap. n. 150. — Premi di operosità e di rendimento agli impiegati ed agenti dell'Amministrazione centrale e provinciale del tesoro, ecc.		4.880.000
Cap. n. 160. — Mercedi, cottimi, ecc., agli operai della Regia Zecca, ecc.	£	2.500.000
Cap. n. 173. — Spese generali d'esercizio della Regia Zecca - Acquisti di macchine e di materie prime, ecc.	£	5.500.000
Cap. n. 177. — Somma da versare alla Cassa di colleganza fra gli ingegneri dell'Ispettorato generale della motorizzazione, ecc., in ragione del 60 % del provento dei diritti, ecc.	£	3.600.000
Cap. n. 181. — Spese di gestione del magazzino principale di Roma	£	2.000.000
Cap. n. 185. — Assegnazione per la spesa da sostenere dall'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, ecc.	£	5.000.000
Cap. n. 185-bis (di nuova istituzione). — Personale già in servizio nei territori dell'Africa Orientale per l'esercizio del controllo delle valute (R. decreto-legge 8 giugno 1936, n. 1131, convertito nella legge 4 gennaio 1937, n. 120). Stipendi, assegni fissi ed indennità coloniale al personale di ruolo; indennità di missione in Africa Orientale al personale non di ruolo; rimborso ad Enti di diritto pubblico delle retribuzioni al personale non di ruolo (art. 14 del R. decreto-legge 23 aprile 1936, n. 656, convertito nella legge 4 giugno 1936, n. 1187)	£	200.000
Cap. n. 229 bis (di nuova istituzione). — Rimborso alla Banca d'Italia delle somme a suo tempo erogate per la sostituzione del dinaro con la lira nei territori jugoslavi già occupati dall'Italia	£	674.438.050
Cap. n. 234. — Sovvenzione all'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi, ecc.	£	100.000.000
Cap. n. 269. — Somma da erogare a beneficio delle famiglie dei militari, morti, ecc.	£	3.000.000
Cap. n. 274. — Contributo per il funzionamento dell'Istituto Centrale di Statistica	£	3.376.000
Cap. n. 284 bis (modificata la denominazione). — Somma occorrente per la liquidazione delle pendenze all'ex Ministero della cultura popolare; per la chiusura delle sedi del nord e per il trasporto del materiale ivi esistente	£	800.000
Cap. n. 295 ter (di nuova istituzione). — Somma occorrente per la sistemazione di spese relative alle Commissioni di epurazione istituite dal Governo Militare Alleato durante la sua gestione	£	50.000
Cap. n. 301. — Spese casuali (Alta Corte di giustizia)	£	30.000
Cap. n. 350. — Spese di manutenzione ordinaria dei locali, ecc., della Direzione generale delle pensioni di guerra, ecc.	£	350.000
Cap. n. 353. — Spese per il funzionamento della Commissione centrale, ecc.	£	9.000.000
Totale degli aumenti	L.	850.574.050
b) In diminuzione:		
Cap. n. 44. — Premi di operosità, ecc. (Presidenza del Consiglio dei Ministri)	L.	60.000
Cap. n. 65. — Premi di operosità, ecc. (Corte dei conti)	£	20.000
Cap. n. 91. — Premi di operosità, ecc. (Servizio stampa)	£	40.000
Cap. n. 235. — Sovvenzione all'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato per colmare il disavanzo della gestione	£	1.803.600.000
Totale delle diminuzioni	L.	1.803.720.000

c) Modifica di denominazione:

Cap. n. 402 bis. — Somme erogate durante la gestione del Governo Militare Alleato od in base ad ordine dell'Ufficio di ragioneria delegato per la Sicilia, a favore di Enti diversi e da recuperarsi a carico degli Enti medesimi.

MINISTERO DELLE FINANZE

a) In aumento:

Cap. n. 25. — Rimborso all'Amministrazione autonoma dei monopoli dell'ammontare delle restituzioni fatte per imposta sul sale, ecc.	L.	500.000
Cap. n. 31. — Provvista e riparazione di materiali e di mobili speciali per il servizio del lotto. Fitto di locali, ecc.	£	100.000
Cap. n. 35. — Indennità eventuali di trattamento ed altre per la Guardia di finanza, ecc.	£	30.000.000
Cap. n. 42. — Spese per il servizio automobilistico Guardia di finanza)	£	8.000.000
Cap. n. 50. — Premi di operosità, ecc. al personale provinciale del catasto e dei servizi tecnici	£	11.000.000
Cap. n. 51. — Indennità di missione, ecc.	£	32.500.000
Cap. n. 52. — Indennità di viaggio e di soggiorno, ecc.	£	5.000.000
Cap. n. 59. — Assegni fissi per spese d'ufficio degli uffici esterni, ecc.	£	3.000.000
Cap. n. 61. — Spese per la notificazione di atti concernenti la conservazione dei catasti terreni	£	40.000
Cap. n. 62. — Acquisto, manutenzione e riparazione di strumenti. Acquisto di carta da disegno, ecc.	£	300.000
Cap. n. 71. — Spese per il personale addetto alla vigilanza fiduciaria, ecc.	£	4.000.000
Cap. n. 73. — Aggió ai distributori secondari dei valori di bollo, ecc.	£	36.000.000
Cap. n. 117. — Spese di amministrazione e di manutenzione ordinaria delle proprietà demaniali, ecc.	£	150.000
Cap. n. 138. — Anticipazione delle spese occorrenti per l'esecuzione di ufficio delle volture catastali, ecc.	£	3.000.000
Cap. n. 179. — Spese per la formazione del nuovo catasto dei terreni, ecc.	£	19.000.000
Cap. n. 180. — Spese, ecc., riguardanti i contributi di miglioria per le opere eseguite dallo Stato, ecc.	£	130.000
Cap. n. 182. — Spese, ecc., per l'accertamento generale dei fabbricati urbani, ecc.	£	72.000.000
Cap. n. 188. — Acquisto eventuale di stabili e terreni	£	30.000
Cap. n. 190. — Spese varie, ecc. per l'impianto ed il primo funzionamento dell'anagrafe tributaria, ecc.	£	85.000.000
Cap. n. 191. — Premi di operosità e di rendimento al personale per lavori inerenti all'impianto ed al primo funzionamento dell'anagrafe tributaria, ecc.	£	2.000.000
Cap. n. 192 bis (di nuova istituzione). — Anticipazione delle spese occorrenti per la esecuzione d'ufficio delle volture catastali arretrate	£	1.000.000
Cap. n. 193. — Spese per le matricole fondiarie, ecc.	£	1.000.000
Cap. n. 199 ter (di nuova istituzione). — Spese per l'acquisto della saccarina di Stato (legge 29 marzo 1940, n. 295)	£	12.000.000
Totale degli aumenti	L.	325.750.000

b) In diminuzione:

Cap. n. 7. — Premi di operosità, ecc.	L.	200.000
---------------------------------------	----	---------

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

a) In aumento:

Cap. n. 23. — Assegni per spese di ufficio agli uffici giudiziari superiori del Regno, ecc.	L.	4.000.000
Cap. n. 41. — Spese per i servizi relativi ai revisori dei conti, ecc.	»	40.000
Cap. n. 42. — Premi di operosità e rendimento da corrispondere al personale addetto ai servizi relativi ai revisori dei conti, ecc.	»	73.000
Totale degli aumenti	L.	4.113.000

b) In diminuzione:

Cap. n. 9. — Premi di operosità, ecc.	L.	100.000
---------------------------------------	----	---------

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

a) In aumento:

Cap. n. 3. — Indennità e spese per consigli, commissioni e comitati	L.	1.000.000
Cap. n. 28. — Indennità di trasferimento e di sistemazione, ecc.	»	15.000.000
Totale degli aumenti	L.	16.000.000

b) In diminuzione:

Cap. n. 12. — Premi di operosità, ecc.	L.	35.000
--	----	--------

MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA

a) In aumento:

Cap. n. 27. — Contributi e sovvenzioni straordinarie a favore di Enti, ecc.	L.	150.000
Cap. n. 35. — Spese per l'assistenza e il collocamento nel Regno dei profughi della Africa italiana, ecc.	»	160.000.000
Cap. n. 36. — Spese per il pagamento delle anticipazioni mensili alle famiglie del personale civile, ecc.	»	138.000.000
Totale degli aumenti	L.	298.150.000

b) In diminuzione:

Cap. n. 5. — Premi di operosità, ecc.	L.	20.000
---------------------------------------	----	--------

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

a) In aumento:

Cap. n. 39. — Concorso dello Stato nelle spese da sostenersi da Comuni e Corpi morali per l'arredamento di scuole elementari, ecc.	L.	10.000.000
Cap. n. 40. — Assegni, premi e sussidi ad asili e giardini di infanzia - Spese per i corsi, ecc.	»	2.500.000
Cap. n. 72. — Stipendi, assegni, retribuzioni ed altre competenze di carattere generale agli insegnanti di educazione fisica	»	124.000.000
Cap. n. 129. — Contributo a favore del Reale Istituto di studi romani, ecc.	»	500.000
Totale degli aumenti	L.	137.000.000

b) In diminuzione:

Cap. n. 6. — Premi di operosità, ecc.	L.	80.000
---------------------------------------	----	--------

MINISTERO DELL'INTERNO

a) In aumento:

Cap. n. 33. — Mantenimento degli inabili al lavoro fatti ricoverare negli appositi stabilimenti, ecc.	L.	18.000.000
---	----	------------

Cap. n. 35. — Somma da erogare per l'integrazione dei bilanci degli Enti comunali di assistenza e per le sovvenzioni ai Comitati provinciali di assistenza e beneficenza pubblica L. 530.000.000

Cap. n. 59. — Spese per il funzionamento e per la manutenzione ordinaria dell'Istituto superiore di sanità, ecc. » 30.000.000

Cap. n. 84. — Spese per il servizio di investigazione politica » 4.185.000

Cap. n. 102-bis (di nuova istituzione). — Somma da erogare per la sistemazione di impegni relativi alla gestione svolta dall'Intendenza civile di Sussak per i territori jugoslavi già incorporati nella provincia di Fiume » 4.000.000

Cap. n. 103. — Soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattenuti alle armi » 2.000.000.000

Cap. n. 109. — Sussidi straordinari ai congiunti bisognosi dei militari alle armi, ecc. » 280.000.000

Cap. n. 113. — Rimborso ai Comuni delle spese, ecc., per il controllo ed il razionamento dei consumi alimentari ed industriali » 500.000.000

Cap. n. 121-bis. — Contributo a favore della pontificia commissione di assistenza presso la Santa Sede per il funzionamento dei refettori del Papa » 54.000.000

Cap. n. 121-quater (di nuova istituzione) — Contributo straordinario dello Stato, autorizzato dal decreto legislativo Luogotenenziale 24 agosto 1945, n. 602, per la ricostituzione della provincia di Caserta » 10.000.000

Cap. n. 121-quinquies (di nuova istituzione). — Somme occorrenti per la liquidazione di spese relative agli Uffici provinciali di assistenza sociale istituiti dal Governo Militare Alleato » 2.000.000

Cap. n. 125. — Spese per la preparazione di vaccini immunizzanti, ecc. » 3.000.000

Totale degli aumenti L. 3.435.185.000

b) In diminuzione:

Cap. n. 6. — Premi di operosità, ecc.	L.	130.000
---------------------------------------	----	---------

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

a) In aumento:

Cap. n. 30. — Spese per il controllo delle derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche, ecc. L. 1.000.000

Cap. n. 38. — Escavazioni di porti e spiagge » 70.000.000

Cap. n. 39. — Manutenzione delle vie navigabili, ecc. » 38.000.000

Cap. n. 40. — Servizio di segnalazione di rotta lungo il Po agli scopi della grande navigazione » 10.000.000

Cap. n. 41. — Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche, ecc. » 3.000.000

Cap. n. 42. — Spese per il servizio idrografico, ecc. » 6.500.000

Cap. n. 43. — Spese per il servizio di piena, ecc. » 10.000.000

Cap. n. 51. — Manutenzione ordinaria di strade statali, ecc. (Provveditorato di Roma) » 50.000.000

Cap. n. 52. — Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche, ecc. » 25.000.000

Cap. n. 53. — Manutenzione, riparazione ed illuminazione dei porti, ecc. » 15.000.000

Cap. n. 54. — Manutenzione e riparazione di edifici pubblici » 15.000.000

Cap. n. 75-bis. — Manutenzione ordinaria di strade statali, ecc. (Provveditorato di Ancona) » 100.000.000

Cap. n. 75-ter. — Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche, ecc. » 4.000.000

Cap. n. 75-sexies. — Manutenzione ordinaria di strade statali, ecc. (Provveditorato di Firenze) » 100.000.000

Cap. n. 75-X. — Manutenzione ordinaria di strade statali, ecc. (Provveditorato di Bologna)	L.	120.000.000
Cap. n. 76 — Manutenzione ordinaria di strade statali, ecc. (Provveditorato di Palermo)	•	51.000.000
Cap. n. 116. — Ricuperi, rinnovazioni e riparazioni di mezzi effossori, ecc.	•	50.000.000
Cap. n. 171-bis (di nuova istituzione). — Opere occorrenti per la colmatatura di buche e fosse scavate da bombe e proiettili (decreto legislativo Luogotenenziale 10 maggio 1945, n. 240) (Provveditorato di Roma)	•	365.000.000
Cap. n. 177-bis (di nuova istituzione). — Opere occorrenti per la colmatatura di buche e fosse scavate da bombe e proiettili (decreto legislativo Luogotenenziale 10 maggio 1945, n. 240) (Provveditorato de l'Aquila)	•	10.000.000
Cap. n. 183-bis (di nuova istituzione). — Opere occorrenti per la colmatatura di buche e fosse scavate da bombe e proiettili (decreto legislativo Luogotenenziale 10 maggio 1945, n. 240) (Provveditorato di Napoli)	•	7.600.000
Cap. n. 201-bis (di nuova istituzione). — Opere occorrenti per la colmatatura di buche e fosse scavate da bombe e proiettili (decreto legislativo Luogotenenziale 10 maggio 1945, n. 240) (Provveditorato di Catanzaro)	•	6.000.000
Cap. n. 202 VI-A (di nuova istituzione). — Opere occorrenti per la colmatatura di buche e fosse scavate da bombe e proiettili (decreto legislativo Luogotenenziale 10 maggio 1945, n. 240) (Provveditorato di Ancona)	•	146.000.000
Cap. n. 202 XII-A (di nuova istituzione). — Opere occorrenti per la colmatatura di buche e fosse scavate da bombe e proiettili (decreto legislativo Luogotenenziale 10 maggio 1945, n. 240) (Provveditorato di Firenze)	•	25.000.000
Cap. n. 202 XVIII-A (di nuova istituz.). — Opere occorrenti per la colmatatura di buche e fosse scavate da bombe e proiettili (decreto legislativo Luogotenenziale 10 maggio 1945, n. 240) (Provveditorato di Bologna)	•	60.000.000
Cap. n. 207-bis (di nuova istituzione). — Opere occorrenti per la colmatatura di buche e fosse scavate da bombe e proiettili (decreto legislativo Luogotenenziale 10 maggio 1945, n. 240) (Provveditorato di Palermo)	•	per memoria
Cap. n. 214-bis (di nuova istituzione). — Opere occorrenti per la colmatatura di buche e fosse scavate da bombe e proiettili (decreto legislativo Luogotenenziale 10 maggio 1945, n. 240) (Provveditorato di Cagliari)	•	1.000.000
Totale degli aumenti	L.	1.299.500.000

b) In diminuzione:

Cap. n. 13. — Premi di operosità, ecc.	L.	80.000
--	----	--------

MINISTERO DEI TRASPORTI

In diminuzione:

Cap. n. 3. — Premi di operosità, ecc.	L.	50.000
---------------------------------------	----	--------

MINISTERO DELLA GUERRA

a) In aumento:

Cap. n. 18. — Personali civili non di ruolo - Retribuzioni, ecc.	L.	300.000.000
Cap. n. 20. — Personale salariato di ruolo - Paghe, ecc.	•	400.000.000
Cap. n. 25. — Pane e viveri per le truppe, ecc.	•	3.000.000.000
Cap. n. 29. — Foraggi per i quadrupedi, ecc.	•	250.000.000
Cap. n. 52. — Indennità e spese di viaggio dei movimenti collettivi dei Reali carabinieri, ecc.	•	150.000.000
Cap. n. 53. — Carabinieri Reali - Carredo, spese di prima vestizione, ecc.	•	400.000.000

Cap. n. 54 (modificata la denominazione). — Spese generali delle Legioni carabinieri Reali; assegni per spese d'ufficio e di riscaldamento e per spese riservate; pane e viveri per i carabinieri e gli allievi carabinieri; casermaggio per gli allievi carabinieri; rette d'ospedale e spese per l'igiene e la profilassi presso gli enti; spese per l'assistenza morale al carabiniere; spese per rimonta, indennità di prima provvista bardature, indennità perdita cavalli di servizio, spese per foraggi, ferratura, bardatura ed altre spese di mantenimento dei quadrupedi; armi, munizioni, e buffetterie per i carabinieri; materiali del Genio, lavori mantenimento fabbricati; spese per il servizio chimico militare, manutenzione maschere antigas, spese di funzionamento della scuola centrale carabinieri Reali; educazione fisica sportiva; addestramento e catture d'arma. Spese di trasporto di materiale e di quadrupedi per i servizi dei carabinieri	L.	2.000.000.000
Cap. n. 55. — Servizi automobilistici, ecc. (Carabinieri Reali)	•	130.000.000
Cap. n. 63. — Somma da corrispondere ai militari che rientrano dalla prigionia per assegni ed indennità varie, ecc.	•	5.000.000.000
Totale degli aumenti	L.	11.630.000.000

b) In diminuzione:

Cap. n. 5. — Premi di operosità, ecc.	L.	40.000
---------------------------------------	----	--------

MINISTERO DELLA MARINA

a) In aumento:

Cap. n. 10. — Sussidi ad impiegati, ad insegnanti, al personale subalterno, ecc.	L.	250.000
Cap. n. 11. — Sussidi ad impiegati, insegnanti militari, operai ed agenti, ecc. già appartenenti all'Amministrazione della marina, ecc.	•	250.000
Cap. n. 12. — Premi di operosità e di rendimento al personale civile di ruolo della Regia marina, ecc.	•	2.850.000
Cap. n. 13. — Premi di operosità e rendimento al personale avventizio	•	2.000.000
Cap. n. 14. — Spese di viaggio, ecc. al personale dell'Amministrazione centrale. Indennità ai membri di commissioni	•	500.000
Cap. n. 15. — Sovvenzioni ad istituti, associazioni e società varie - Premi, ecc.	•	100.000
Cap. n. 16. — Spese per acquisto di medaglie al valor militare, ecc.	•	15.000
Cap. n. 23. — Spese per la manutenzione, riparazione ed illuminazione dei fari e del segnalamento marittimo, Materiale, ecc.	•	1.000.000
Cap. n. 24. — Spese di trasferte e di missione del personale direttivo e subalterno addetto al servizio dei fari, ecc.	•	200.000
Cap. n. 27. — Indennità di corredo, ecc., per gli ufficiali della Regia marina	•	300.000
Cap. n. 30. — Corpo Reale equipaggi marittimi, vestiario	•	50.000.000
Cap. n. 32. — Corpo Reale equipaggi marittimi, soprassoldi, gratificazioni di rafferma. Sussidi, ecc.	•	2.000.000
Cap. n. 33. — Difese costiere - Soprassoldi al personale	•	250.000
Cap. n. 36. — Indennità di rappresentanza, di alloggio, ecc.	•	1.500.000
Cap. n. 37. — Indennità di missione, ecc., per gli ufficiali, i personali civili dipartimentali, ecc.	•	13.500.000
Cap. n. 38. — Indennità per viaggi collettivi ed isolati, ecc.	•	10.000.000
Cap. n. 40. — Casermaggio, corpi di guardia ed illuminazione. Mobili, ecc.	•	20.000.000
Cap. n. 42. — Istituti di marina, ecc. Spese di funzionamento, ecc.	•	1.600.000
Cap. n. 47. — Servizio ospedaliero, ecc.	•	26.500.000

Cap. n. 49. — Manutenzione di fabbricati, fortificazioni ed opere idrauliche della marina militare, ecc. Spese di materiale, indennità di missione, ecc.	L. 19.000.000
Cap. n. 50. — Fitto di locali, ecc., per la marina militare	3.000.000
Cap. n. 53. — Servizio semaforico e radiotelegrafico, ecc.	11.000.000
Cap. n. 54. — Difese marittime e costiere. Armi e materiale da guerra, ecc.	7.000.000
Cap. n. 55. — Servizio automobilistico per i dipartimenti militari marittimi	15.000.000
Cap. n. 56. — Combustibili liquidi e solidi per la navigazione, per i servizi di bordo, ecc.	75.000.000
Cap. n. 57. — Materiali di consumo per l'esercizio di apparati motori principali ed accessori in navigazione e per il servizio di porto, ecc.	150.000.000
Cap. n. 58. — Acquisti ed impianti di macchinari ed attrezzi, ecc.	50.000.000
Cap. n. 59. — Spese per il funzionamento dei Regi arsenali militari marittimi. Spese di collaudo dei materiali, ecc.	30.000.000
Cap. n. 60. — Materiali per lavori di nuove costruzioni e di trasformazione di navi, ecc.	800.000.000
Cap. n. 61. — Materiali e lavori di manutenzione e di riparazione nei Regi arsenali, ecc.	50.000.000
Cap. n. 62. — Rinnovamento, munizionamento e torpedini. Munizionamento per esercitazioni, ecc.	25.000.000
Cap. n. 63. — Personale lavorante. Mercedi giornaliere, ecc.	700.000.000
Cap. n. 64. — Personale avventizio. Retribuzioni, ecc.	50.000.000
Cap. n. 67. — Assegni fissi per spese di cancelleria, ecc.	2.500.000
Cap. n. 68. — Spese postali telegrafiche e telefoniche, ecc.	400.000
Cap. n. 69. — Spese per rilegature, macchine da scrivere, ecc.	3.000.000
Cap. n. 73. — Sussidi agli impiegati, usciari, ecc.	100.000
Cap. n. 76. — Ispezioni e missioni, ecc.	250.000
Cap. n. 81. — Fitto locali e canoni d'acqua, manutenzione, ecc.	500.000
Cap. n. 87. — Vigilanza sulla pesca	100.000
Cap. n. 97. — Indennità di missione, di trasferimento e diverse al personale civile	100.000
Cap. n. 98. — Manutenzione ordinaria dei fabbricati delle capitanerie di porto	150.000
Cap. n. 99. — Spese di ufficio per le capitanerie di porto	300.000
Cap. n. 100. — Indennità, soprassoldi ed assegni agli ufficiali e sottufficiali di porto, ecc.	700.000
Cap. n. 101. — Attrezzi, arredi, mobili e mezzi nautici per le capitanerie di porto, ecc.	2.000.000
Cap. n. 107. — Indennità di licenziamento al personale lavorante della Regia marina, ecc.	500.000
Cap. n. 111. — Miglioramento dell'efficienza bellica delle piazze marittime, ecc.	15.000.000
Cap. n. 112. — Lavori portuali per il miglioramento delle piazze marittime, ecc.	50.000.000
Cap. n. 114. — Assegnazione straordinaria per le spese relative a servizi e prestazioni dell'Amministrazione della marina dipendenti dallo stato di guerra	900.000.000
Cap. n. 119. — Personale avventizio. Retribuzioni, ecc.	1.500.000
Cap. n. 120. — Compensi daziari e contributi di ammortamento, ecc.	10.000.000
Cap. n. 122. — Assegnazione straordinaria per spese relative a servizi e prestazioni dell'Amministrazione della marina mercantile dipendenti dallo stato di guerra	50.000.000

Cap. n. 123. — Assegnazione straordinaria per spese relative a servizi e prestazioni delle capitanerie di porto dipendenti dallo stato di guerra L. 2.500.000

Cap. n. 131. — Fondo scorta per le Regie navi e per i corpi e gli Enti a terra della Regia marina, ecc. 200.000.000

Totale degli aumenti L. 3.352.815.000

b) In diminuzione:

Cap. n. 71. — Premi di operosità, ecc. (Marina mercantile) L. 50.000

MINISTERO DELL'AERONAUTICA

a) In aumento:

Cap. n. 48. — Gare, concorsi, conferenze, ecc. L. 400.000

b) In diminuzione:

Cap. n. 7. — Premi di operosità, ecc. L. 20.000

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

a) In aumento:

Cap. n. 28. — Vivai governativi di viti americane, ecc. L. 300.000

Cap. n. 56. — Spese per il funzionamento delle scuole, ecc., spese d'ufficio e diverse, ecc. 5.000.000

Totale degli aumenti L. 5.300.000

b) In diminuzione:

Cap. n. 5. — Premi di operosità, ecc., agli impiegati ed agenti dell'Amministrazione centrale, ecc. L. 80.000

Cap. n. 6. — Premio di operosità, ecc. agli impiegati, ecc., degli organi dipendenti, ecc. 120.000

Totale L. 200.000

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

a) In aumento:

Cap. n. 16. — Spese per la biblioteca, ecc. L. 200.000

Cap. n. 99-bis (di nuova istituzione). — Assegnazione straordinaria a favore della Azienda Italiana Petroli Albania (A.I.P.A.) per fronteggiare eccezionali oneri della propria gestione dipendenti dalle intervenute vicende belliche 10.000.000

Totale degli aumenti L. 10.200.000

b) In diminuzione:

Cap. n. 6. — Premi di operosità, ecc. L. 70.000

MINISTERO DELLA COSTITUENTE

a) In aumento:

Cap. n. 3. — Assegni e indennità di missione al personale addetto al Gabinetto del Ministro L. 100.000

b) In diminuzione:

Cap. n. 6. — Premi di operosità, ecc. L. 20.000

MINISTERO DELLA RICOSTRUZIONE

a) In aumento:

Cap. n. 3. — Assegni ed indennità di missione agli addetti ai Gabinetti L. 100.000

b) In diminuzione:

Cap. n. 4. — Premi di operosità, ecc. L. 20.000

MINISTERO DELL'ASSISTENZA POST-BELICA

a) *In diminuzione:*

Cap. n. 4. — Premi di operosità, ecc. L. 20.000

b) *Modifica di denominazione:*

Cap. n. 18. — Spese per l'assistenza ai patrioti, ai reduci, ai prigionieri di guerra, ai militari internati, ai profughi, ai connazionali rimpatriati dall'estero e ad altre vittime della guerra, nonché alle famiglie dei militari morti o dispersi in guerra e nella lotta di liberazione ed alle famiglie dei caduti civili della guerra.

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALEa) *In aumento:*

Cap. n. 28. — Spese per il funzionamento, ecc., degli uffici regionali e provinciali del lavoro L. 25.000.000

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 5. — Premi di operosità, ecc. L. 70.000

CONTO DEI RESIDUI

MINISTERO DEL TESORO

In aumento:

Cap. n. 8. — Interessi di somme versate in conto corrente col tesoro, ecc. L. 1.500.000.000

Cap. n. 110. — Premi per le pellicole cinematografiche riconosciute nazionali, ecc. L. 17.500.000

Cap. n. 119. — Premi ai produttori che noleggiino o vendano all'estero film nazionali, ecc. L. 62.000

Cap. n. 190. — Concorso dello Stato per il funzionamento di imprese marittime L. 5.146.200

Cap. n. 210. — Interessi compresi nell'annualità da corrispondere alla Cassa depositi e prestiti, ecc. L. 755.475

Cap. n. 263. — Assegnazione a favore della Opera nazionale per gli orfani di guerra, ecc. L. 500.000

Cap. n. 273-bis (di nuova istituzione). — Contributo straordinario all'Opera nazionale combattenti ai sensi del R. decreto-legge 20 dicembre 1937, n. 2231, convertito nella legge 11 aprile 1938, n. 415 L. 2.000.000

Cap. n. 283. — Fondo corrispondente al 4 % dell'introito lordo degli spettacoli, ecc. L. 10.100.000

Cap. n. 284-bis. — Somma occorrente per la liquidazione delle penendenze dell'ex Ministero della cultura popolare, ecc. L. 250.000

Cap. n. 379. — Quota di capitale compresa nell'annualità da corrispondere alla Cassa depositi e prestiti, ecc. L. 401.130

Cap. n. 421-quater (aggiunto). — Contributo dello Stato all'Ente autonomo « Esposizione universale di Roma » L. 15.000.000

Cap. n. 444 (aggiunto - modificata la denominazione). — Saldo degli impegni riguardanti le spese degli stati di previsione degli esercizi finanziari anteriori a quello 1945-46 L. 665.000

Totale L. 1.532.379.805

MINISTERO DELLE FINANZE

In aumento:

Cap. n. 52. — Indennità di viaggio e di soggiorno al personale di ruolo, ecc. (Catasto) L. 1.000.000

Cap. n. 215 (aggiunto). — Spese, ecc. riguardanti la organizzazione e l'esercizio della lotteria automobilistica di Tripoli, ecc. L. 4.000

Totale L. 1.004.000

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

In aumento:

Cap. n. 85 (aggiunto). — Soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose residenti all'estero dei militari alle armi L. 8.000.000

Cap. n. 86 (aggiunto). — Spese per il funzionamento dell'ex Ispettorato alle opere pubbliche e degli uffici tecnici in Albania L. 178.500

Totale L. 8.178.500

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

In aumento:

Cap. n. 186. — Somma da corrispondere alle Università ed ai Regi istituti universitari in corrispettivo delle tasse e soprattasse non riscosse per effetto della dispensa concessa agli studenti appartenenti a famiglie numerose, ecc. L. 5.600.000

Cap. n. 191. — Assegnazione straordinaria, ecc., per il riordinamento e l'incremento delle collezioni del Gabinetto nazionale delle stampe in Roma, ecc. L. 100.000

Cap. n. 201 (aggiunto). — Saldo degli impegni riguardanti le spese degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente L. 225.350

Totale L. 5.325.350

MINISTERO DELL'INTERNO

In aumento:

Cap. n. 2. — Assegni per spese di rappresentanza al capo della polizia, ecc. L. 3.153.000

Cap. n. 144 (aggiunto). — Spese per il funzionamento degli uffici di mobilitazione per il servizio del lavoro L. 50.000

Totale L. 3.203.000

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

In aumento:

Cap. n. 98. — Annualità da corrispondere alla Cassa depositi e prestiti per l'ammortamento delle anticipazioni e mutui, ecc., sul credito agrario, ecc. L. 592.720

Cap. n. 156. — Annualità d'ammortamento da corrispondere alla Cassa depositi e prestiti per l'estinzione delle anticipazioni accordate ai sensi dell'art. 1 del R. decreto-legge 29 luglio 1925, n. 1317, ecc. L. 4.150.000

Totale L. 4.742.720

Visto, d'ordine di S. A. R. il Luogotenente generale del Regno

Il Ministro per il tesoro

CORBINO

TABELLA C

Tabella di variazioni ai bilanci di Aziende speciali
per l'esercizio finanziario 1945-46

CONTO DELLA COMPETENZA

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO

ENTRATA

a) *In aumento:*

Cap. n. 1. — Provento industriale dei tabacchi venduti nel Regno, esclusi i prodotti secondari L. 8.464.025.000

Cap. n. 2. — Provento dei tabacchi esportati, di quelli destinati alle provviste di bordo, ecc. L. 93.000.000

Cap. n. 4. — Proventi diversi e ricupero fondi	L.	18.000.000
Cap. n. 5. — Proventi industriali della vendita dei sali commestibili	»	990.000.000
Cap. n. 6. — Provento dei sali esportati e di quelli destinati alle provviste di bordo	»	7.000.000
Cap. n. 7. — Proventi della vendita dei sali sofisticati, ecc.	»	52.900.000
Cap. n. 8. — Proventi diversi e ricupero fondi	»	32.000.000
Cap. n. 9. — Rimborso dallo Stato dell'ammontare delle restituzioni dell'imposta sul sale, ecc.	»	500.000
Cap. n. 13. — Proventi diversi e ricupero fondi	»	100.000
Cap. n. 14. — Fitti dovuti dai locatari di stabili di proprietà dell'Amministrazione dei monopoli di Stato	»	105.000
Totale degli aumenti	L.	9.662.630.000

b) In diminuzione:

Cap. n. 3. — Canoni delle rivendite	L.	7.000.000
Cap. n. 10. — Provento della vendita del chinino di Stato, ecc.	»	33.000.000
Cap. n. 12. — Provento industriale e commerciale della vendita nel Regno delle cartine e tubetti per sigarette	»	104.500.000
Cap. n. 19. — Sovvenzioni straordinarie, ecc., a pareggio del disavanzo finanziario	»	1.803.600.000
Totale delle diminuzioni	L.	1.948.100.000

SPESA

a) In aumento:

Cap. n. 1. — Personale di ruolo dell'Amministrazione dei monopoli di Stato. Stipendi, ecc.	L.	130.400.000
Cap. n. 2. — Personale non di ruolo dell'Amministrazione dei monopoli di Stato. Retribuzioni, ecc.	»	26.000.000
Cap. n. 5. — Premi di operosità e rendimento al personale in servizio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, compresi i salariati, ecc.	»	12.000.000
Cap. n. 6. — Indennità di missione, di tramutamento, di giro, ecc.	»	20.000.000
Cap. n. 7. — Sussidi al personale: impiegati e salariati, in servizio, ecc.	»	600.000
Cap. n. 10. — Spese casuali	»	100.000
Cap. n. 11. — Spese per assistenza medica, di medicinali, ecc. - Spese per il mantenimento delle sale di allattamento, ecc. Spese per il servizio religioso, ecc.	»	50.000.000
Cap. n. 15. — Spese di ufficio, ecc. - Spese postali, telegrafiche, ecc. - Spese per stampati, ecc.	»	30.000.000
Cap. n. 17. — Fitto di locali	»	5.500.000
Cap. n. 18. — Spese per liti civili e di giustizia, ecc.	»	80.000
Cap. n. 19. — Manutenzione, adattamento e miglioramento dei fabbricati, ecc. - Canoni, contributi e spese di costruzione, ecc.	»	25.000.000
Cap. n. 20. — Imposte, sovrimposte, canoni, ecc.	»	5.000.000
Cap. n. 24. — Pensioni ordinarie ed assegno temporaneo mensile agli ex operai, ecc.	»	116.000.000
Cap. n. 26. — Paghe, indennità, soprassoldi ed altre competenze al personale salariato addetto ai servizi delle coltivazioni delle manifatture dei tabacchi, ecc.	»	667.000.000
Cap. n. 27. — Compra di tabacchi e relative spese accessorie, ecc.	»	5.000.000.000
Cap. n. 29. — Spese per acquisto, nolo e riparazione di macchine, ecc., per la coltivazione e la fabbricazione dei tabacchi	»	1.200.000.000
Cap. n. 30. — Trasporto di tabacchi e di materiali diversi	»	68.000.000
Cap. n. 31. — Spese per la gestione ed il controllo delle rivendite dello Stato, ecc.	»	1.500.000

Cap. n. 32. — Restituzione di canoni di rivendite, ecc.	L.	450.000
Cap. n. 34. — Paghe, indennità, soprassoldi ed altre competenze al personale salariato addetto ai servizi delle saline, ecc.	»	150.000.000
Cap. n. 36. — Spese per acquisto, nolo e riparazione di macchine, ecc.	»	25.000.000
Cap. n. 37. — Trasporto di sali, ecc.	»	60.000.000
Cap. n. 38. — Indennità ai rivenditori di generi di monopolio per il trasporto dei sali	»	7.000.000
Cap. n. 39. — Restituzione dell'imposta sul sale, ecc.	»	500.000
Cap. n. 40. — Restituzioni e rimborsi	»	100.000
Cap. n. 42. — Paghe, indennità, soprassoldi ed altre competenze al personale salariato addetto ai servizi del chinino di Stato, ecc.	»	5.000.000
Cap. n. 43. — Spese per acquisto, nolo e riparazione di macchine, ecc., per i servizi del chinino di Stato	»	2.500.000
Cap. n. 53. — Indennità ai ricevitori ed ai magazzinieri di vendita a titolo di spesa di esercizio. Assegni speciali, ecc., paghe, ecc.	»	110.000.000
Cap. n. 54. — Canone dovuto al Ministero delle comunicazioni per la emissione in esenzione di tassa dei vaglia postali di servizio	»	6.000.000
Cap. n. 55. — Assegni e sussidi di licenziamento, ecc.	»	50.000
Cap. n. 56. — Fondo straordinario per compensi e premi ecc., per l'incremento del rendimento industriale delle Aziende dei monopoli di Stato	»	10.000.000
Cap. n. 56-bis. — Fondo straordinario per compensi e premi al personale salariato per l'incremento del rendimento industriale delle Aziende dei monopoli di Stato	»	24.000.000
Cap. n. 56-ter (di nuova istituzione). — Spesa straordinaria per la ricostruzione e riparazione di fabbricati, stabilimenti ed opifici danneggiati da offese belliche	»	150.000.000
Totale degli aumenti	L.	7.907.780.000

b) In diminuzione:

Cap. n. 41. — Compra dei sali di chinino, ecc.	L.	27.000.000
Cap. n. 45. — Aggio di vendita dei preparati chinacei ai ricevitori dei Monopoli, ecc.	»	50.000
Cap. n. 48. — Acquisto di cartine e tubetti per sigarette, ecc.	»	166.000.000
Cap. n. 51. — Trasporto cartine e tubetti per sigarette, ecc.	»	200.000
Totale delle diminuzioni	L.	193.250.000

AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

ENTRATA

In aumento:

Cap. n. 1. — Proventi del servizio della posta-lettere, ecc.	L.	811.000
Cap. n. 28. — Sovvenzione straordinaria da parte del Tesoro, ecc.	»	100.000.000
Totale	L.	100.811.000

SPESA

In aumento:

Cap. n. 100-bis. — Somme occorrenti per il funzionamento delle Commissioni di primo grado, ecc.	L.	600.000
Cap. n. 101. — Assegnazione straordinaria per i lavori di ricostruzione della rete telegrafica, ecc.	»	100.000.000
Totale	L.	100.600.000

CONTO DEI RESIDUI

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO

SPESA

In aumento:

Cap. n. 56. — Fondo straordinario per compensi e premi, ecc., per l'incremento del rendimento industriale, ecc. x L. 2.000.000

Visto, d'ordine di S. A. R. il Luogotenente generale del Regno

Il Ministro per il tesoro

CORBINO

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° marzo 1946, n. 48.

Ricostituzione dei comuni di Massa, Carrara e Montignoso.

UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto 16 dicembre 1938, n. 1860;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri; Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

I comuni di Massa, Carrara e Montignoso, riuniti in un solo comune denominato Apuania con R. decreto 16 dicembre 1938, n. 1860, sono ricostituiti con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Art. 2.

La provincia di Apuania riprenderà l'antica denominazione di Massa-Carrara e avrà il suo capoluogo nel comune di Massa.

Art. 3.

Il Prefetto della provincia di Massa Carrara, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Massa, Carrara e Montignoso.

Art. 4.

Gli organici dei ricostituiti comuni di Massa, Carrara e Montignoso saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai Comuni suddetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 16 dicembre 1938, n. 1860.

Al personale già in servizio presso l'unico comune di Apuania, che sarà inquadrato nei predetti organici

non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 5.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 1° marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 marzo 1946

Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 10. — FRASCA

DECRETO MINISTERIALE 23 gennaio 1946.

Convalida del licenziamento del consulente medico straordinario dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni.

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 2 e 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 668;

Vista la lettera n. 1938 P.S. in data 21 dicembre 1945, con la quale l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro propone la convalida del provvedimento di licenziamento del consulente medico straordinario dott. Bruno Modena, disposto dall'Istituto stesso sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana;

Considerato che non ebbero ad influire motivi di carattere politico, su tale provvedimento, il quale fu determinato esclusivamente da esigenze amministrative per la contrazione verificatasi nelle attività dei servizi sanitari, nonché per il compiuto incarico specifico affidato al predetto sanitario;

Decreta:

E' convalidato alla data in cui è stato effettivamente attuato il provvedimento di licenziamento del consulente medico straordinario dott. Bruno Modena, adottato dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni, sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 gennaio 1946

Il Ministro: BARBARESCHI

DECRETO MINISTERIALE 10 febbraio 1946.

Aumento del prezzo del sale in vendita alle industrie ammesse all'esenzione da imposta.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 907, sul monopolio dei sali e dei tabacchi;

Visto il decreto 14 giugno 1941, n. 577;

Visto il decreto Ministeriale 30 maggio 1945, col quale venne stabilito il prezzo di vendita del sale per le industrie alle quali viene concesso in esenzione da imposta;

Ritenuta la necessità di variare il prezzo di vendita del sale per l'uso suddetto in conseguenza dei recenti sensibili aumenti dei salari che incidono in misura notevole sul costo di produzione dei sali;

Visto il parere favorevole espresso in merito dal Consiglio di amministrazione dei monopoli di Stato nell'adunanza n. 1 del 23 gennaio c. a., deliberazione n. 5;

Decreta:

A decorrere dal 16 febbraio 1946, il prezzo di vendita del sale per le industrie indicate nell'art. 21 della legge 17 luglio 1942, n. 907, sul monopolio dei sali e dei tabacchi è aumentato:

da L. 800 a L. 1200 per ogni tonnellata di sale resa franca sulle aie o nei magazzini delle saline marittime, quando trattasi di ordinazioni inferiori alle 1000 tonnellate;

da L. 720 a L. 1100 per ogni tonnellata di sale resa franca sulle aie o nei magazzini delle saline marittime, quando trattasi di ordinazioni superiori alle 1000 tonnellate;

da L. 360 a L. 550 per ogni tonnellata di sale di scorzatura dei cumuli delle saline marittime, resa sulle aie.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 febbraio 1946

Il Ministro: SCOCCIMARRO

(575)

DECRETO MINISTERIALE 11 febbraio 1946.

Convalida dei provvedimenti adottati dalla Cassa di risparmio di Vercelli, sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto l'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, concernente l'assetto della legislazione nei territori liberati;

Veduta la istanza in data 28 novembre 1945 avanzata dalla Cassa di risparmio di Vercelli, con la quale si chiede la convalida dei provvedimenti adottati sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana, concernenti la nomina e la carriera del personale della Cassa di risparmio medesima indicato nell'elenco contenuto nella istanza predetta;

Considerato che la richiesta viene giustificata col fatto che i provvedimenti suindicati furono adottati in conformità delle norme statutarie e regolamentari in vigore presso la Cassa di risparmio anzidetta e che ai provvedimenti medesimi è stata, quindi, estranea ogni influenza di carattere politico;

Decreta:

Sono convalidati i provvedimenti adottati, sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana, dalla Cassa di risparmio di Vercelli, concernenti la nomina e la carriera del personale della Cassa di risparmio medesima indicato nella istanza sopra menzionata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(595)

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1946.

Sottoposizione a sequestro della ditta individuale Emma Fischer, con sede in Napoli, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta individuale Emma Fischer, con sede in Napoli, via Virgilio n. 7 (esercizio « Ristorante Azzurro »), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La ditta individuale Emma Fischer, con sede in Napoli, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il sig. ing. Perrotta Luigi.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 febbraio 1946

Il Ministro: CORBINO

(565)

DECRETO MINISTERIALE 16 febbraio 1946.

Sottoposizione a sindacato della Società anonima italiana « Acciai Alpine », con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società anonima italiana « Acciai Alpine », con sede in Milano, piazzale Duca d'Aosta n. 12, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre la azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La Società anonima italiana « Acciai Alpine », con sede in Milano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il sig. avv. Raimondo Collino Pensa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 febbraio 1946

(563)

Il Ministro: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1946.

Revoca del decreto interministeriale 29 gennaio 1942, con il quale la Società meccanica « La Precisa » S.A.I., con sede in Napoli, è stata sottoposta a sequestro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 29 gennaio 1942, con il quale la Società meccanica « La Precisa » S. A. I. - con sede in Napoli, è stata sottoposta a sequestro in applicazione dell'art. 1 del R. decreto legge 28 gennaio 1940, n. 756;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio successivo, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che per disposizione del Governo Militare Alleato l'azienda è già stata riconsegnata ai suoi normali organi amministrativi;

Ritenuta l'opportunità di convalidare il dissequestro già disposto, affinché la posizione giuridica della predetta società venga regolarizzata anche nei confronti dei terzi;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 29 gennaio 1942, con cui la Società meccanica « La Precisa » - S. A. I. - con sede in Napoli, è stata sottoposta a sequestro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 febbraio 1946

(583)

Il Ministro: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 20 febbraio 1946.

Revoca del decreto interministeriale 8 febbraio 1942, con il quale la ditta Giuseppe Levi e Figli, con sede in Milano, fu sottoposta a sequestro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 8 febbraio 1942, con il quale la ditta Giuseppe Levi e Figli, con sede in Milano, fu sottoposta a sequestro in applicazione delle leggi di guerra;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del provvedimento di cui sopra e che nell'attuale situazione si ravvisa la opportunità che l'indicata azienda venga liberata dai vincoli di cui alle leggi di guerra;

Decreta:

Il decreto interministeriale 8 febbraio 1942, con il quale la ditta Giuseppe Levi e Figli, con sede in Milano, fu sottoposta a sequestro, è revocato.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della presa di possesso dell'azienda da parte dei suoi legittimi proprietari e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 febbraio 1946

(584)

Il Ministro: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 22 febbraio 1946.

Revoca del decreto interministeriale 20 gennaio 1941, con il quale la ditta Massimo Vigon, con sede in Ventimiglia, è stata sottoposta a sequestro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 20 gennaio 1941, con il quale la ditta Massimo Vigon, con sede in Ventimiglia, è stata sottoposta a sequestro in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del sequestro e che nell'attuale situazione, si ravvisa l'opportunità che l'indicata ditta possa riprendere la sua libertà di azione;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 20 gennaio 1941, con cui la ditta Massimo Vigon, con sede in Ventimiglia, è stata sottoposta a sequestro.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della presa di possesso della ditta da parte del suo titolare e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 febbraio 1946

(581)

Il Ministro: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 22 febbraio 1946.

Revoca del decreto interministeriale 26 novembre 1940, con il quale la S. A. Tintoria Comense, con sede in Milano, è stata sottoposta a sindacato.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 26 novembre 1940, con il quale è stata sottoposta a sindacato la S. A. Tintoria Comense, con sede in Milano, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del provvedimento succitato e che nell'attuale situazione si ravvisa l'opportunità che l'indicata società venga liberata dai vincoli conseguenti al sindacato;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 26 novembre 1940, con il quale la S. A. Tintoria Comense, con sede in Milano, è stata sottoposta a sindacato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 febbraio 1946

(587)

Il Ministro: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 24 febbraio 1946.

Revoca del decreto interministeriale 20 febbraio 1942, con il quale la Società anonima Acme Construction Company, con sede in Napoli, è stata sottoposta a sequestro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 20 febbraio 1942, con cui la Società anonima Acme Construction Company, con sede in Napoli, è stata sottoposta a sequestro in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio successivo, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del sequestro e che, nell'attuale situazione, si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda possa riprendere la sua libertà d'azione;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 20 febbraio 1942, con cui la Società anonima Acme Construction Company, con sede in Napoli, è stata sottoposta a sequestro.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della presa di possesso dell'azienda da parte dei suoi normali organi amministrativi che, a norma del 2° comma dell'art. 3 del predetto R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio successivo, n. 1100, riprendono l'esercizio delle loro funzioni e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 24 febbraio 1946

(579)

Il Ministro: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1946.

Conferma del commissario del Consorzio agrario provinciale di Piacenza.

IL MINISTRO**PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE**

Vista la legge 18 maggio 1942, n. 566, sull'ordinamento degli Enti economici dell'agricoltura e dei Consorzi agrari;

Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1942, col quale è stato approvato lo statuto-tipo dei Consorzi agrari provinciali;

Visto il decreto prefettizio 14 dicembre 1945, con cui il dott. Giacomo Ferrari è stato nominato commissario per la temporanea amministrazione del Consorzio agrario provinciale di Piacenza;

Ritenuta l'opportunità di ratificare la nomina anzidetta;

Decreta:

E' confermata la nomina del dott. Giacomo Ferrari a commissario del Consorzio agrario provinciale di Piacenza, ai sensi dell'art. 38 della legge 18 maggio 1942, n. 566.

Roma, addì 25 febbraio 1946

(574)

Il Ministro: GRONCHI

DECRETO MINISTERIALE 26 febbraio 1946.

Convalida dei provvedimenti di licenziamento di impiegati adottati dal Consorzio Italiano Leganti Idraulici (C.I.L.I.).

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visti gli articoli 2 e 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 668;

Vista la lettera 5 ottobre 1945, del commissario liquidatore del Consorzio Italiano Leganti Idraulici, con la quale viene proposta la convalida dei provvedimenti di licenziamento di impiegati disposti dal Consorzio stesso sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana;

Considerato che tali licenziamenti furono determinati dalla cessazione dell'attività del Consorzio;

Ritenuto che il Consorzio Italiano Leganti Idraulici è da considerarsi ente sottoposto a vigilanza dello Stato ai sensi dell'art. 2, n. 1, del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249;

Decreta:**Art. 1.**

Sono convalidati, alle date in cui furono effettivamente eseguiti, i provvedimenti di licenziamento adottati dal Consorzio Italiano Leganti Idraulici (C.I.L.I.), sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 26 febbraio 1946

(576)

Il Ministro: GULLO

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1946.

Modificazioni allo statuto della Cassa di risparmio dell'Aquila.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno di 1^a categoria, approvato con R. decreto 25 aprile 1929, n. 967, ed il regolamento per l'esecuzione del testo unico predetto, approvato con R. decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto lo statuto della Cassa di risparmio dell'Aquila, approvato con decreto in data 31 agosto 1938 del Capo del Governo, successivamente modificato con altro decreto, pure del Capo del Governo, in data 4 febbraio 1943;

Veduta la proposta di modificazione dello statuto della Cassa di risparmio predetta, deliberata dall'assemblea straordinaria dei soci e dal Consiglio di amministrazione rispettivamente in data 27 settembre e 15 novembre 1945;

Decreta:

Gli articoli 1, 42, 58 - lettere f), n), o) - 60 e 70 (4^o comma) dello statuto della Cassa di risparmio dell'Aquila sono modificati come segue:

Art. 1. — La Cassa di risparmio dell'Aquila fu fondata nel 1859 da una società anonima di private persone.

In data 30 novembre 1927, in virtù del R. decreto 16 settembre 1927, n. 2005, la Cassa di risparmio dell'Aquila assorbì, per fusione, il Monte dei pegni di Scanno, e nel luglio 1940, in esecuzione dei Regi decreti 22 aprile 1940, nn. 419 e 421, incorporò i Monti di credito su pegno dell'Aquila e di Pacentro.

La Cassa ha la sua sede legale e la direzione generale in Aquila.

Essa potrà istituire dipendenze con le modalità previste dalla legge ed è regolata dal testo unico delle leggi sulle Casse di risparmio e sui Monti di credito su pegno di 1^a categoria, approvato con R. decreto 25 aprile 1929, n. 967, del regolamento per la sua esecuzione, approvato con R. decreto 5 febbraio 1931, n. 225, dal R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752, nonché del presente statuto.

Art. 42. — La restituzione dei depositi che non abbiano scadenza fissa è fatta secondo le disposizioni di carattere generale che disciplinano la materia.

Art. 58. — I capitali amministrati dalla Cassa di risparmio sono impiegati nei modi seguenti:

f) in conti correnti garantiti da ipoteca o da cessioni di crediti liquidi ed esigibili verso Enti pubblici o da titoli di cui alla lettera b) o da cambiali;

n) in operazioni di credito agrario in conformità delle leggi vigenti;

o) in anticipazioni e conti correnti sopra pegno di cose mobili aventi valore commerciale, e di fedi di deposito (warrants) emesse da Istituti o Magazzini generali regolarmente a ciò autorizzati, secondo le norme che verranno stabilite di volta in volta dal Consiglio di amministrazione.

Art. 60. — Il fido da concedersi ad uno stesso obbligato non può superare il quinto del patrimonio della Cassa, risultante dall'ultimo bilancio approvato, salvo deroghe da autorizzarsi dal competente organo di vigilanza.

Art. 70 (4^o comma). — Il minimo dell'anticipazione è fissato in L. 10 ed il massimo in L. 25.000.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 29 gennaio 1946

(594)

Il Ministro: CORBINO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(1^a pubblicazione).

Avviso n. 48.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 680 — Data: 8 maggio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Brescia — Intestazione: Cristini Rocco di Luigi — Titoli del Debito pubblico: Red. 3,50 %, 1934, nominativi 1 — Capitale L. 5500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 23 — Data: 10 luglio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Salerno — Intestazione: Olga Rizzo Scuccimarra — Titoli del Debito pubblico: Red. 3,50 %, 1934, nominativi 2 — Capitale L. 95.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 39400 — Data: 23 gennaio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Palermo — Intestazione: Pezzano Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Red. 5 %, nominativi 1 — Capitale L. 3300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 23540 — Data: 10 febbraio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Di Maio Alessio — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 1100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2587-167111 — Data: 11 giugno 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Zappone Francesco fu Saverio — Titoli del Debito pubblico: al portatore 2 — Rendita L. 1862.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 27 — Data: 11 dicembre 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Teramo — Intestazione: D'Andrea Angela fu Secondo — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 181-91024 — Data: 14 giugno 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Potenza — Intestazione: Saracino Antonio fu Mauro — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 1300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 64 — Data: 14 settembre 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Siracusa — Intestazione: Basile Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 2400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 12596 — Data: 20 giugno 1940 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Rovigo — Intestazione: Cantelli Giacomo — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 2700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 6 — Data: 17 dicembre 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Verona — Intestazione: Banca Commerciale Italiana, succursale di Verona — Titoli del Debito pubblico: Buono del Tesoro 43 — Capitale L. 36.500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 5 — Data: 17 dicembre 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Verona — Intestazione: Banca Commerciale Italiana, succursale di Verona — Titoli del Debito pubblico: Buono del Tesoro 43 — Capitale L. 62.500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2137 Mod. A — Data: 3 luglio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Napoli — Intestazione: Spena Carlo di Carlo — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 %, 1906, nominativi 1 — Rendita L. 70.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1190 Mod. A — Data: 13 marzo 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Napoli — Intestazione: Proto Alfredo fu Donato — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 %, 1906, nominativi 2 — Rendita L. 301.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 114 Mod. A — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Foggia — Intestazione: Casalini Gabriele di Luigi — Cons. 3,50 %, 1906, nominativi 2 — Rendita L. 45,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 261 Mod. A — Data: 17 marzo 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Potenza — Intestazione: Tucci Michele — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 %, 1906, nominativi 1 — Rendita L. 203.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 108-96 — Data: 31 marzo 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Reggio Calabria — Intestazione: Paterlini Arnando fu Luigi — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 %, 1906, nominativi 2 — Rendita L. 28.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 27 Mod. A — Data: 25 febbraio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Siracusa — Intestazione: Basile Vincenzo fu Corrado — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 %, 1906, nominativi 3 — Rendita L. 241,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 31 Mod. A — Data: 18 marzo 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Caltanissetta — Intestazione: Averna Ettore fu Agostino — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 %, 1906, nominativi 1 — Rendita L. 1687.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 263 — Data: 14 febbraio 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Del Prate Paolo fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: Red. 3,50 %, 1934, nominativi 1 — Rendita L. 525.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1730 — Data: 27 febbraio 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Torino — Intestazione: Segre Clotilde di Marco — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 %, 1906, nominativi 4 — Rendita L. 875.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 539 — Data: 2 marzo 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Pannone Alfonso — Titoli del Debito pubblico: Red. 3,50 %, 1934, nominativi 1 — Rendita L. 875.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 134 — Data: 20 gennaio 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Cimino Isidoro — Titoli del Debito pubblico: Rend. 5 %, al portatore 49 — Capitale L. 73.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 612 — Data: 5 febbraio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Bari — Intestazione: Gallo Francesco fu Michele — Titoli del Debito pubblico: Buoni del Tesoro 1951, al portatore 14 — Capitale L. 61.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 228 Mod. A — Data: 15 febbraio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Torino — Intestazione: Nicolotti Domenico fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 %, 1906, nominativi 1 — Rendita L. 171,50.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 21 febbraio 1946

(568)

Il direttore generale: CONTI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di quietanze del Prestito redimibile 5 % (1936)

(3^a pubblicazione).

Avviso n. 18.

E' stato denunciato lo smarrimento delle due quietanze serie 5^a, n. 575313 e n. 575312, rilasciate il 1° luglio 1939 dalla Esattoria comunale di Gela, per il versamento della sesta rata di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % 1936, dovuta rispettivamente dalla ditta Iacono Maria Luisa, maritata Navarra, iscritta all'art. 58 di ruolo del comune di Gela, e dalla ditta Navarra Maria Luisa fu Cesare, iscritta all'art. 107 di ruolo del medesimo comune, con delega al ritiro dei titoli definitivi del detto prestito a Navarra Carlo fu Cesare.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si fa noto che, trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, senza che siano intervenute opposizioni, questa Amministrazione rilascerà alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Caltanissetta le attestazioni che terranno le veci delle quietanze smarrite, agli effetti della consegna dei titoli definitivi del Prestito.

Roma, addì 22 settembre 1945

(1856)

Il direttore generale: CONTI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 28 febbraio 1946 - N. 50

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	322,60
Australia	322,60	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,15	Spagna	9,13
Canada	90,909	S. U. America	160 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	413,50	Svizzera	23,31
Francia	0,8396	Turchia	77,52
Gran Bretagna	403,25	Unione Sud Afr.	400,70
India (Bombay)	30,20		
Rendita 3,50 % 1906	97,95		
Id. 3,50 % 1902	92 —		
Id. 3 % lordo	84,50		
Id. 5 % 1935	98,075		
Redimibile 3,50 % 1934	86 —		
Id. 5 % 1936	97,675		
Obbligazioni Venezia 3,50 %	97,30		
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,225		
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,15		
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,125		
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,075		
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,10		
Id. 4 % (15 settembre 1951)	92,825		
Id. 5 % quinq. 1950 (3 ^a serie)	99,10		
Id. 5 % quinq. 1950 (4 ^a serie)	99,075		

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Riassunto del provvedimento prezzi n. 40 del 22 febbraio 1946, riguardante i prezzi delle sanse, degli oli al solvente, delle oleine, delle paste di rettificazione e delle morchie e fondami.

In conformità delle decisioni adottate dal Comitato interministeriale dei prezzi, il Ministero dell'Industria e commercio con provvedimento prezzi n. 40 del 22 febbraio 1946, ha stabilito come appresso i prezzi dei prodotti in oggetto per la campagna 1945-46.

1. — Il prezzo della sansa vergine di oliva è fissato in L. 548 al quintale, al netto dell'imposta generale sull'entrata, per merce resa franco frantoio e posta su veicolo, con umidità naturale, resa industriale del 7 % e acidità 20°.

I prezzi della sansa con caratteristiche di resa ad acidità diverse da quelle indicate da corrispondersi ai frantoiani, alle stesse condizioni di cui sopra, sono fissati nella tabella in calce.

Le caratteristiche medie della sansa nelle singole Provincie restano quelle stabilite dai precedenti accordi provinciali; in mancanza di tali accordi, le decisioni relative alle caratteristiche medesime vengono prese dalla Camera di commercio industria ed agricoltura competente per territorio e ratificate dal Comitato provinciale dei prezzi.

2. — Il prezzo della sansa esausta è fissato in L. 250 al quintale, per merce resa franco stabilimento di estrazione e con umidità non superiore al 30 %.

3. — I prezzi degli oli al solvente, oleine, paste di rettificazione, morchie e fondami, vengono fissati come appresso:
a) prezzi di vendita dal produttore per merce nuda, franco stabilimento di estrazione e di rettificazione:

L. 14.857 al quintale per l'olio al solvente a bassa acidità (acidità fino a 30° - base 20°, con una tolleranza di umidità e di impurità del 3 %);

L. 13.223 al quintale per l'olio al solvente ad alta acidità (acidità oltre 30°);

L. 13.223 al quintale di contenuto di materia grassa per le oleine, per le paste di rettificazione e per le morchie e i fondami.

Nel suddetto prezzo delle morchie e dei fondami è compreso il compenso da corrispondersi all'eventuale raccoglitore.

Per ogni grado di acidità in più o in meno per l'olio al solvente a bassa acidità, il prezzo sarà diminuito od aumentato dell'1 % per ogni grado di acidità; la percentuale di umidità o di impurità eccedente la tolleranza del 3 % sarà dedotta integralmente dal peso dell'olio;

b) i prezzi di cessione agli assegnatari dei suddetti olii vengono fissati come appresso:

L. 14.857 al q.le per l'olio al solvente a bassa acidità;

L. 13.583 al q.le per l'olio al solvente ad alta acidità;

L. 13.583 al q.le di contenuto di materia grassa per le oleine, per le paste di rettificazione, per le morchie e i fondami.

La differenza di prezzo risultante come sopra per l'olio al solvente ad alta acidità, le oleine, le paste di rettificazione, le morchie e i fondami sarà versata al Consorzio nazionale industriali produttori olio dalle sanse per corrispondere, attraverso un'apposita cassa di congruaggio, una integrazione al maggior costo di produzione dell'olio rettificato « B ».

L'eventuale eccedenza attiva risultante dalla gestione della citata cassa andrà a beneficio dello Stato.

**PREZZI IN LIRE PER QUINTALE DELLA SANSA VERGINE
FRANCO FRANTOIO AL NETTO DELL'IMPOSTA GENERALE SULL'ENTRATA.**

Gradi di acidità	Resa industriale in olio				
	6%	7%	8%	9%	10%
10	490,92	648	805,21	962,35	1.119,49
11	482,35	638	793,78	949,49	1.105,20
12	473,78	628	782,35	936,63	1.090,92
13	465,21	618	770,92	923,78	1.076,63
14	456,63	608	759,49	910,92	1.062,35
15	448,06	598	748,06	898,06	1.048,06
16	439,49	588	736,63	885,20	1.033,76
17	430,92	578	725,20	872,34	1.019,48
18	422,35	568	713,78	859,49	1.005,20
19	413,78	558	702,35	846,63	990,92
20	405,21	548	690,92	833,77	976,64
21	396,64	538	679,49	820,92	962,35
22	388,07	528	668,07	808,07	948,07
23	379,50	518	656,63	795,21	933,78
24	370,92	508	645,21	782,35	919,49
25	362,35	498	633,78	769,49	905,20
26	353,78	488	622,35	756,63	890,92
27	345,21	478	610,92	743,78	876,63
28	336,64	468	599,49	730,92	862,35
29	328,07	458	588,07	718,07	848,07
30	319,50	448	576,64	705,21	833,78
31	310,92	438	565,21	692,35	819,49

(604)

GIOLITTI GIUSEPPE, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente

Roma Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.